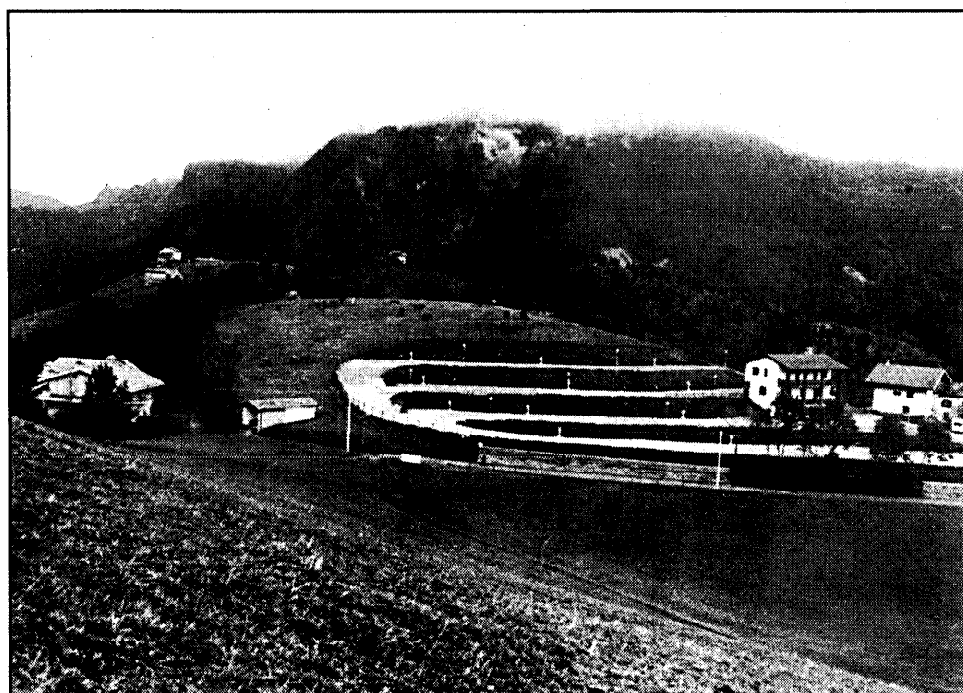


In Valle Serina, vicino al Colle di Zambla

Un campeggio agrituristico

È in posizione dominante la conca di Oltre il Colle - Includendo anche un'azienda agricola, diventa un fatto inedito per tutta la zona - Ulteriori progetti di sviluppo

VALLE SERINA - Il patrimonio strutturale del turismo della Valle Serina è stato incrementato nella sua consistenza già notevole con la realizzazione - completata proprio di questi tempi - di un nuovo campeggio pronto ad aprire i battenti, già prenotato per un quarto quasi della sua capienza. È ubicato al Colle di Zambla - vicinissimo al valico tra la Valle Serina e la Valle del Riso e Seriana, dove le due provinciali si collegano, e facilmente accessibile da una strada comunale e da una privata - adiacente ai campi di sci di Zambla Alta e più o meno sia sulla strada della Conca dell'Alben dove sta la pista per lo sci nordico e si progetta la riapertura delle piste per lo sci alpino, nonché del comprensorio sciistico dell'Arera.



Il nuovo campeggio «Zambla Alta» ad Oltre il Colle: sulla destra la palazzina dei servizi e l'azienda agricola.

È in posizione dominante la conca di Oltre il Colle per cui panoramicamente molto felice. È stato realizzato dalla famiglia Tiraboschi, conduttrice in loco di una fiorente azienda agricola.

vari (allacciamenti elettrico, idrico, etc.) previsti dalla normativa vigente in materia. Il realizzato un campeggio agrituristico, un qualcosa di inedito per la Valle Serina - dove, sempre ad Oltre il Colle in località Plassa, vicino alla stazione degli impianti dell'Arera, è in esercizio da anni un altro campeggio - ma forse anche per la Bergamasca tutta che pure è dotata di buone strutture ricettive di questo tipo, che non possono più essere assenti dai territori con ambizioni turistiche.

Il «Campeggio Zambla Alta» ingloba infatti l'azienda agricola nella quale si producono latticini, etc. - ovviamente in quantità contenuta - commercializzati in proprio che saranno destinati nel futuro al consumo interno del camping. Ci si ritrova insomma di fronte all'evoluzione di una realtà contadina che vuole sopravvivere dignitosamente per cui ha cercato una forma di integrazione di reddito trovandola nel binomio agricoltura-turismo indicato da più parti come strada per la sopravvivenza del settore primario e per il corretto sviluppo del terziario, cioè del turismo.

C'è un progetto per la prossima realizzazione di un mini-golf e di un campo per il tennis. E poi ci sono l'azienda agricola di cui s'è già detto ed un bar-paninoteca e ritrovo pubblico. Il nuovo camping non è dunque realizzazione di poco conto nel complesso strutturale del turismo che è attività economica preminente ormai in Valle Serina, e che ha bisogno anche di centri di ricettività di questo tipo che non è certamente in concorrenza con quella alberghiera e che contribuirà a richiamare in Valle Serina turisti altrimenti convogliati altrove dove ci sono i campeggi da loro ricercati.

È opportuna a questo punto una presentazione del nuovo camping. Sono a disposizione una cinquantina di piazzole - ricavate su spazi a livelli diversificati - di 50 mq di superficie ca., dotate di servizi

S.T.

Dibattiti a Sarnico

La tutela del minore

SARNICO - Su iniziativa della Comunità educativa Okay di Sarnico in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune, della comunità don Lorenzo Milani di Sorisole, della Biblioteca e col patrocinio dell'assessorato ai Servizi Sociali della Provincia, si svolgerà a Sarnico un importante convegno articolato in quattro serate ed ospitato nell'auditorium della Biblioteca in p.zza Freti sul tema «Di fronte al minore abusato». L'associazione «Comunità educativa Okay - Okay io, okay tu» si è costituita a Sarnico nell'ottobre del 1985 promossa dall'allora curato di Sarnico don Vittorio Nozza e dal gennaio 1986 esprime nel Comune un servizio di «Centro educativo diurno assistenziale per minori in età scolare» convenzionato con la locale Amministrazione comunale ed ha la sua sede operativa in Sarnico via Cortivo.

Primo appuntamento lunedì 7 novembre: la prof. Mariolina Moiola, assessore provinciale ai Servizi Sociali, parlerà delle iniziative in atto nella provincia a favore dei minori in disagio». Seguirà la relazione del dott. Ettore Sacchetti, vice presidente del Tribunale dei minori di Brescia, sulla «Tutela penale e tutela civile del minore». Venerdì 11 si parlerà delle varie cause di violenza sui minori nella relazione interfamiliare (interverrà il dott. Guido Cattabeni, direttore del presidio ospedaliero di Limbate). «Le istituzioni e la comunità di fronte all'abuso del minore» sarà l'argomento che tratterà lunedì 14 il dott. Mario Mozzanica, caporip. Servizi Sociali del Comune di Lecco.

Nella stessa serata, don Fausto Resmini, direttore del Patronato S. Vincenzo e responsabile della Comunità don Lorenzo Milani di Sorisole porterà la sua testimonianza. Ultimo appuntamento giovedì 17 con l'intervento del dott. Mario Fappani, assessore ai Servizi Sociali della Regione Lombardia, il quale parlerà dell'«interazione tra privato e pubblico nella tutela del minore».

L'orario di inizio, per tutte le serate è stato fissato per le 21.

G. Gaspari

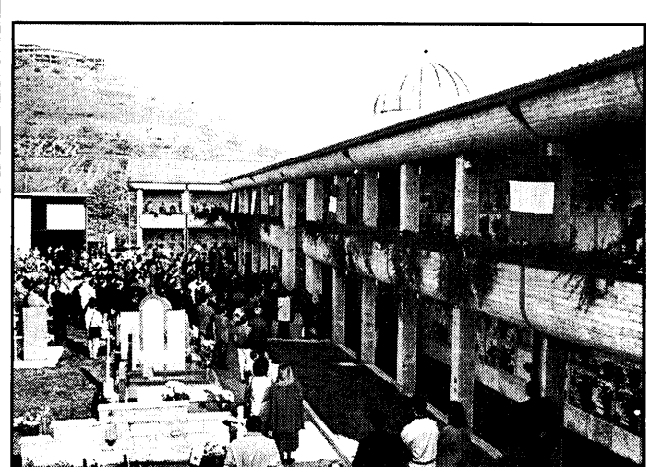
Benedetto ieri il più recente ampliamento

Il cimitero-giardino di San Paolo d'Argon

SAN PAOLO D'ARGON - Cimitero-giardino: è il concetto su cui hanno insistito tutti, ieri, all'inaugurazione della nuova e imponente opera portata a termine dal Comune. Ed è una realtà, questa del giardino, in cui ci si imbatte subito, appena varcati i cancelli del cimitero, dove il verde e una voluta dimensione di familiarità, anche nei volumi, sono le componenti dominanti. «Il cimitero più bello e funzionale di tutta la provincia» lo ha definito il deputato on. Giancarlo Borra, che si è compiaciuto apertamente del risultato finale dell'opera: un cimitero che fa onore alla gente di San Paolo d'Argon ed alle autorità che lo hanno voluto così: spazioso, grande e soprattutto sereno. È qui il merito va riconosciuto in primo luogo all'Amministrazione comunale, che ha scelto e portato avanti questo cimitero come segno di civiltà e quindi di rispetto e di riconoscenza verso quanti hanno costruito il nostro presente, il nostro paese d'oggi.



La cerimonia per la benedizione e l'inaugurazione dell'ampliamento del cimitero di S. Paolo d'Argon: sta parlando l'on. Borra, che ha accanto il sindaco di S. Paolo d'Argon, il vicario episcopale mons. Nicolini, l'assessore regionale Ruffini e i consiglieri regionali Massi e Locatelli. (Foto FLASH - Bergamo)



La nuova ala del cimitero di San Paolo ieri durante la cerimonia di inaugurazione. (Foto FLASH - Bergamo)

«In questo luogo - ha richiamato il sindaco dr. Giacinto Zoisi nel suo breve saluto all'inizio della cerimonia - finiscono le ordinanze e le interpellanze: questi cancelli ci devono ricordare che saremo giudicati per le intemperanze». Il sindaco ha ricordato la volontà con cui il Comune ha progettato, seguito e portato a compimento questa realizzazione. Una sistemazione che è costata poco meno di un miliardo e mezzo sull'arco di cinque anni di intensi lavori a tappe. Gli ultimi lotti sono stati ultimati negli anni 1986-88 dall'Edil Gherardi di S. Paolo d'Argon. Alla cerimonia di ieri mattina, culminata con la benedizione del nuovo altare e del cimitero, ha partecipato una gran folla: si può dire che ci fosse tutto il paese. Una francescana semplicità ha connotato tutto lo svolgersi, dai discorsi del sindaco Zoisi e dell'on. Borra fino alle riflessioni di mons. Aldo Nicolini e del prevosto di S. Paolo, don Masoni.

Fra le autorità c'erano l'assessore regionale Giovanni Ruffini, il consigliere regionale Fabio Locatelli, il segretario della Dc bergamasca, Franco Massi. Nutrita anche la rappresentanza dei sindaci dei Comuni vicini: Fornoni di Cenate Sotto, Valle di Cenate Sopra, Leidi di Zandobbio, Tommasini di Trescore, il vicesindaco Barcella di Montello, il sindaco di Costa Azzate, il presidente della Usl 30 geom. Aldo Bellini, preside e professori delle medie.

Toccanti e appropriati i brani musicali di accompagnamento, eseguiti dalla Scuola di canto della parrocchia e dalla

Bandiera comunale di San Paolo, diretta dal prof. Gabbadini. Nel campo centrale, che rimarrà una grande area verde dentro il vasto complesso architettonico, spiccavano labari e gagliardetti delle associazioni combattentistiche e della Libera associazione donatori di sangue (San Paolo, Zanica, Brusaporto, Parre, Pianico). All'omelia della Messa, mons. Aldo Nicolini, che ha presieduto la concelebrazione, ha ricordato come il cimitero sia il luogo privilegiato dell'incontro con i nostri morti: un dialogo che la morte proietta in un altro spazio, ma che non interrompe. E questo, del resto, il senso del credere cristiano. Il cimitero è il luogo della pace: ed è il luogo che esprime la volontà di affetto e di riconoscenza che continua anche oltre la morte. Richiamando episodi dalla Bibbia e dal Vangelo, dalla pietà di Tobia a quella di Giuseppe d'Arimatea, mons. Nicolini ha insistito sulla benedizione che la Chiesa dà ai cimiteri, luoghi

dell'attesa dell'incontro con la Resurrezione finale. Ha lodato, quindi, la scelta felice di questo cimitero-giardino, che ci riporta come immagine alle realtà nordiche, quindi al senso di una continuità tra la vita e l'aldilà in una visione però non cupa, ma gioiosa. Il giardino è la vita che rifiorisce, testimonianza della nostra speranza: è l'espressione del nostro risveglio, del nostro amore. Essendo il cimitero la «casa di tutti», è giusto e doveroso questo impegno dei vivi, e perciò delle comunità civili, verso coloro che ci precedono. «Un bel cimitero, sereno e francescano è di aiuto al dialogo con i nostri cari». Al termine del rito, in silenzio e raccoglimento la gente si è spostata dentro i nuovi spazi del cimitero, di un luogo che induce a riflettere e a interrogarsi: questo di San Paolo d'Argon lo fa con il senso dell'«Alletta» pasquale.

Giuseppe Zoisi

Nella notte a Sorisole

«Banda dei municipi», altro furto

SORISOLE - Altro «colpo» ad opera della banda dei municipi che questa volta è entrata in azione a Sorisole. Senza parlare di allarme perché gli sconosciuti ladroncini sino ad ora si sono sempre limitati a portar via le poche decine di migliaia di lire che trovano ogni volta, il fenomeno comincia a far parlare di sé perché sono almeno una dozzina i Comuni della Bergamasca già visitati. Comune denominatore di tutte le rapine è il piccone oppure la mazza ferrata che gli inquirenti trovano sempre sul posto quando intervengono: dell'arnese gli ignoti si servono per aprire le porte al loro passaggio, poi lo abbandonano.

dati con un bottino che non è stato ancora quantificato ma che dovrebbe ammontare sulle solite centomila lire.

A dare l'allarme è stato il messo comunale che, dopo essere stato in chiesa, è passato dall'ufficio, nonostante la giornata festiva. Ha visto subito quel che era successo e ha avvertito i carabinieri, i quali sono subito sopraggiunti. Pare che verso le 4 della notte qualcuno abbia udito rumori sospetti, senza farci troppo caso.

Le indagini sono ora in pieno svolgimento perché è logico che a questo punto sarebbe opportuno individuare questi ladri. Si sospetta comunque che ad entrare in azione sia sempre la stessa banda di giovani, probabilmente tossicomani, che col bottino acquistano le dosi di droga per il loro fabbisogno quotidiano.

Il Moica a Stezzano



STEZZANO - I gruppi lombardi del Moica - Movimento casalinghe - ha dato inizio all'anno sociale 1988-89 partecipando ad una S. Messa, celebrata da don Patocchi al Santuario della Madonna dei Campi, dove le associate si sono ritrovate in un'atmosfera di particolare gioia. Il Moica, con i gruppi lombardi, ha confermato, con questa iniziativa, il suo impegno ad essere sempre più presente nella realtà sociale quotidiana. Del resto nelle attività 1988-89, vi sono molte iniziative che indicano il tipo di impegno positivo di tutta l'associazione. Ecco, nella foto-ricordo, le associate Moica davanti al Santuario di Stezzano.

● Lunedì mattina in Torcola sui monti soprastanti Valnegrà in alta Valle Brembana è stato ritrovato un cane da caccia, un bel setter piuttosto giovane bianco e nero con macchie bruno scuro sul muso e sulle zampe. Purtroppo l'animale è privo di collare con piastrina di identificazione e di tatuaggio. Il proprietario può ritornare in possesso rivolgendosi al signor Giovanni Zonca di Valnegrà telefonando al numero 0345/81.012.

Cultura di impresa per valorizzare il lavoro alberghiero

All'hotel Ca' Bianca di Paratico, sul lago di Iseo, si è tenuta - come si era già riferito - l'Assemblea generale dell'Associazione bergamasca albergatori. Oltre a numerosi iscritti, erano presenti il presidente dell'Azienda di Promozione turistica geom. Marcello Maruti, i sindaci di Iseo, Limone e Sirmione, il direttore dei Servizi turistici dell'Amministrazione provinciale dr. Nicola Vairano, il vicepresidente dell'Associazione commercianti comm. Giacomo Zorzi e il direttore della stessa on. dr. Cesare Allegri. Il presidente degli albergatori bergamaschi Ferruccio Rossi Thielen, nella sua relazione, si è particolarmente soffermato su due considerazioni. La prima. Il sodalizio annovera persone alle quali sono stati conferiti prestigiosi incarichi. Il presidente medesimo è consigliere nazionale della Confcommercio, in rappresentanza del comparto commerciale, turistico e dei servizi; Paolo Rossi è vicepresidente dell'Unione regionale Albergatori; Andrea Bulferetti e Franco Felzer siedono nel consiglio dell'Azienda di promozione turistica. Tuttavia, l'associazione ha capacità decisionali limitate, soprattutto nelle diverse realtà locali.

Secondo il presidente degli albergatori bergamaschi, possono consentire di riaffermare la preminenza dell'Italia nei confronti di nazioni che attirano grandi masse di turisti con massicce operazioni promozionali intese a celare carenze di tradizione, capacità ed esperienza. Del resto, sia consentito di aggiungere, già Virgilio affermava che il duro lavoro vince ogni cosa.

Mario Arduino

Il IV Novembre a Ponte Nossola

PONTE NOSSOLA - Domenica 6 novembre Ponte Nossola celebra il 70.° anniversario dell'Unità d'Italia e di Vittorio Veneto, ricordando i Caduti di tutte le guerre. La manifestazione è organizzata dall'attivissima locale sezione dei Combattenti e Reduci il cui presidente è il cav. Carlo Vergani coadiuvato dal dinamico segretario sig. Gino Donati. Il programma è il seguente: alle ore 10 da via Libertà formazione del corteo con Combattenti e reduci, autorità e cittadinanza, aperto dal gruppo strumentale «C. Cremonesi» di Ponte Nossola; alle ore 10,30 S. Messa nella parrocchiale celebrata dal prevosto don Angelo Bena; alle ore 11,15 al monumento dei Caduti di tutte le guerre posa della corona d'alloro, seguiranno brevi parole del sindaco Emerenziano Marzella, mentre l'avvocato Giovanni Zanoletti terrà il discorso ufficiale che concluderà la cerimonia. (E.B.)

Di Comune in Comune

ALBINO - Aperto il corso della Cri

ALBINO - Con una cerimonia svoltasi martedì 25 ottobre è stato ufficialmente inaugurato, presso la sala civica del Comune, il corso organizzato dalla delegazione Cri di Albino. Un centinaio di giovani che vi hanno aderito: alcuni per l'apprendimento delle tecniche del pronto soccorso e di elementi di educazione sanitaria, altri per prepararsi seriamente all'impegno di volontari della Cri per rinfoltire la fila della delegazione locale che ha necessità di forze nuove. Numerose le autorità e le personalità intervenute alla cerimonia inaugurale. Dopo gli indirizzi di rito ha avuto luogo la prima lezione tenuta da un cardiologo. Direttore del corso è il dr. Mario Camozzi; le lezioni, che continueranno per tre mesi, saranno tenute da medici dell'ospedale di Alzano. (F.B.)

CASNIGO - Anziani in festa

CASNIGO - Per il dodicesimo anno consecutivo, l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Casnigo in collaborazione con il Circolo Fratellanza ha allestito l'annuale «Festa dell'anziano» con la quale anziani e pensionati si sono riuniti per passare una giornata fra coetanei all'insegna dell'allegria e del divertimento. La festa si è svolta presso il Circolo Fratellanza di Casnigo ed ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa da parte dell'arciprete don Nicolini. È poi seguito pranzo gratuito al quale hanno partecipato circa trecento anziani: 150 presso i locali del Circolo Fratellanza mentre altrettanti impossibilitati allo spostamento hanno consumato il pranzo alla locale Casa di riposo. A portare il loro saluto sono intervenuti don Nicolini ed una rappresentanza delle suore. Con la folla partecipativa ma soprattutto con il clima di cordialità e allegria che hanno saputo creare durante l'arco della festa, gli anziani hanno dimostrato il loro gradimento a tale iniziativa la quale si è anche rivelata una occasione per la comunità casnigese di esprimere il suo attaccamento a questa fascia di popolazione particolarmente bisognosa di attenzioni e amicizia. Al termine della manifestazione il promotore assessore Battista Della Torre ci ha confidato che finalmente dopo dodici anni anche quella parte di potenziali partecipanti che era restata ad intervenire alla festa per il solo fatto che è gratuita ha inteso pienamente lo spirito dell'iniziativa partecipando attivamente a questa giornata dedicata alla terza età.

G.B., Moro

PONTERANICA - Il 70.° della Vittoria

La sezione di Ponteranica dell'Associazione combattenti e reduci si è fatta promotrice delle manifestazioni per la commemorazione del 70.° anniversario di Vittorio Veneto. Si svolgeranno domenica 6 novembre in forma unitaria a Ponteranica Bassa e Ponteranica Alta. Alle ore 9 i combattenti di Ponteranica Bassa e il corpo musicale della Ramera si troveranno presso la sede dell'associazione per trasferirsi in pullman (messo a disposizione dal Comune) a Ponteranica Alta dove avranno luogo il corteo e la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti. Il programma prevede inoltre: alle 10,30, presso la parrocchia di Ramera, S. Messa in suffragio di tutti i Caduti; ore 11,55 corteo al monumento di Pontesecco e commemorazione ufficiale tenuta dal sindaco Armati.

SORISOLE - Il raduno delle mountain-bike

SORISOLE - Si è svolto domenica scorsa a Sorisole il 2.° raduno di mountain-bike. Trofeo Cassa Rurale ed Artigiana di Sorisole, organizzato dalla Polisportiva sorisolese in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune ed il Parco dei Colli. Su un impegnativo percorso che ha toccato diverse e suggestive località del territorio di Sorisole (Premierino, Comunelli, Botta Alta, Monti di Calchera, S. Anna, Boscalgini, Azzonica, Rigla e Madonna dei Campi) i 170 partecipanti hanno dato vita ad una manifestazione non solo agonistica ma anche turistica ed ecologica che ha attirato oltre che gli appassionati della bicicletta di montagna anche sportivi e una notevole affluenza di pubblico. Alla partenza erano presenti anche i ciclisti professionisti Tullio Cortinovis, Antonio Bevilacqua e l'ex corridore Vittorio Algeri. Vincitore assoluto della gara è stato Marco Vrovatoli del Gs Linea Colorata, 2.° classificato Corrado Pulcini, Specialized, 3.° Luca Cappanera della Ciclistica Nembrese. Tra i vincitori di categoria P. Angelo Micheletti della Polisportiva Brembate Sopra per la categoria A, Marco Vedovati del Gs Linea Colorata per la categoria B, Corrado Pulcini dello Specialized per la categoria C, G. Franco Bonfanti della Cicli Benedetti per la categoria D, Rita Zanchi per la categoria Donne; il Trofeo Cassa Rurale ed Artigiana è stato vinto dalla Cicli Maffioletti, al 2.° posto la Linea Colombi, al 3.° la Polisportiva Brembate Sopra. Per la cate-

goria turistica sono stati premiati i 12 gruppi più numerosi con trofei, coppe e premi per tutti i partecipanti. Alle premiazioni erano presenti il parroco di Sorisole don Vincenzo Maffeis, l'assessore allo Sport Giacomo Burini per il Comune, il direttore della Cassa Rurale ed Artigiana reg. Renato Zanetti ed un rappresentante del Parco dei Colli. (R.M.)

NEMBRO - Alle bocce si è fatto valere in Svizzera

Medaglia d'argento per la squadra bocciola azzurra Under 18 all'incontro internazionale giovanile di bocce svizzero sabato scorso a Biasca nel Canton Ticino. Il buon piazzamento è dovuto anche all'ottima prestazione del puntista Nadir Carrara, 17 anni, di Nembro, che da 6 anni gioca per la locale «Continio». Suoi compagni di squadra erano i bresciani Bignotti e Papetti ed il comasco Minotti.

L'Under 18 si è classificata al secondo posto con 5 punti contro i 6 della squadra svizzera; ai giovani lombardi è andato male l'ultimo incontro, quello decisivo, per un solo punto: 14 a 15. Nonostante l'ottimo livello tecnico e la perfetta preparazione, la squadra giovanile italiana non è riuscita a guadagnare il primo posto in quanto l'avversaria svizzera è stata favorita dal giocare in casa su campi più corti (24 m.), mentre i nostri giocatori sono abituati su campi più lunghi. (A.S.)

CALOLZIO - Scelta l'area per il poliambulatorio Ussl

Anche se in ordine alla realizzazione esistono ostacoli di carattere finanziario, per il nuovo poliambulatorio dell'Ussl, destinato a sostituire l'attuale sede inadeguata di via don Achille Bolis è stata almeno stabilita definitivamente la localizzazione. La nuova struttura, che dovrebbe consentire al Distretto sanitario di Calolzio un potenziamento rilevante in termini di servizi sanitari, sorgerà in via Cavour sulla statale per Bergamo al confine con Verucago. Qualche mese fa sulla localizzazione erano state sollevate delle perplessità a livello di commissione territorio, tanto che si era parlato di dislocazione nella frazione Sala in un terreno attiguo a via Bergamo, da tempo vincolato per opere di interesse pubblico. Il problema della nuova sede ad ogni modo si pone in termini urgenti anche per consentire all'Ussl di dotare il distretto sanitario di nuovi settori specialistici. (G.A.)

Incontro a Pradalunga con il dott. Maffeis

«Ansia e stress»: il paziente il medico di base

PRADALUNGA - Si sente spesso affermare che il presunto maggior difetto della classe medica sarebbe oggi quello di non saper ascoltare i problemi dei pazienti; il problema si acuisce negli ambulatori pubblici, dove sempre più spesso «il tempo» diventa un valore primario. Ma a Pradalunga la popolazione ha dimostrato, partecipando numerosa ad una conferenza, di avere per il proprio medico di base non solo una profonda stima ma anche un affetto sincero. Mercoledì sera, nel giorno «consacrato» dalla Rai alle Coppe europee di calcio, sono stati più di trecento pradalunghesi che hanno affollato il Cineteatro del nuovo Oratorio. E così, in questo clima insospettato di partecipazione, il dott. Pietro Maffeis, medico condotto del paese, ha calamitato l'attenzione dei suoi assistiti su un problema alquanto sentito, specie in questi anni di esasperata produttività.

«Ansia e stress» questo il tema, non certo semplice, che il dott. Maffeis ha svolto con la chiarezza e la semplicità di linguaggio che gli sono congeniali. Ha spiegato in termini comprensibili a chiunque, la teoria freudiana che sta alla base degli scompensi di tipo nevrosico, esemplificando spesso con esempi tratti dalla quotidiana pratica di ambulatorio. La parte più interessante della relazione del sanitario è stata sicuramente quella relativa ai mezzi di prevenzione dello stress e di quell'«ansia» (non ancora patologica ma comunque capace di procurare fastidio) come l'insonnia o l'«insonnia» le palpitazioni e le dispesie; bisogna, ha più volte affermato il dott. Maffeis, prendere la vita con filosofia, cercando anche di migliorarne la qualità prestando più attenzione ai bisogni primari dell'uomo, quali l'amore, l'amicizia, la solidarietà umana, tutti elementi che sembra-

no scomparsi nella «moderna» civiltà dei consumi, che allena l'uomo da se stesso creando problemi psicologici prima che fisici. Numerosi e convinti applausi hanno più volte accompagnato la disarticolazione del bravo medico, tra i pochissimi che ancora si occupano dell'«anima» dei propri pazienti, e non solo di «organi malati».

Oliviero Piccinelli «(Differenza uomo-donna): un convegno a Milano

«Dalla costola di Adamo... riflessioni sulla differenza»; questo il tema del 6.° Convegno nazionale di «Progetto donna» organizzato per il 5 novembre a Milano nel Palazzo ex Stelline, in corso Magenta al n. 65. Dopo il saluto alle ore 9 da parte della direzione del Progetto donna e delle varie autorità, i lavori verranno introdotti alle 9,30 dal card. Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, il quale farà un'«Analisi esegetica di Gen 1, 26-28 e Gen 2, 18-25». Seguirà una tavola rotonda introdotta e moderata da Cristina Bartolomei, dell'Università Statale di Milano («Il pensiero della differenza sessuale: quali domande alla teologia»; «Differenza sessuale e patrimonio teologico: una lettura storica» sarà il tema della relazione di Marie Caterina Jacobelli, antropologa e teologa moralista; Lilia Sebastiani, teologa moralista, parlerà della «Differenza sessuale: aspetti, potenzialità, progetto etico».

Nel pomeriggio si riprenderà con «Pensare la differenza nella storia, nel rito, nell'esegesi», cui farà seguito «La reciprocità uomo-donna: oltre l'uguaglianza e la differenza».

Case in festa

Ha compiuto ieri 86 anni la signora Albina Gambirasio ved. Previtali di Suisio, circondata dall'affetto dei figli, figlie, generi, nuore, nipoti e pronipoti.

GRASSOBBIO - Il sig. Ernesto Del Prato festeggia oggi il 90.° compleanno circondato dall'affetto delle figlie, generi, nipoti e pronipoti che gli augurano ancora tanti anni felici e sereni.

VILLA D'OGNA - Tanti auguri per i suoi 80 anni alla mamma e nonna Giacomina Pezzoli (ved. Baronchelli) di trascorrere ancora molti anni felici e sereni. La festeggiano con gioia la figlia, i figli, le nuore, il genero e nipoti tutti.

VERTOVA - Nonna Luisa Gusmini compie 94 anni circondata dall'affetto dei figli, generi, nuore e nipoti e dalle amiche di Vertova. Madre di 11 figli, ha lavorato per 40 anni al cotonificio Bustese. Legge «L'eco di Bergamo» senza occhiali e tutte le mattine va a fare la spesa.

STEZZANO - La signora Giuseppina Zanana ved. Valdani compie oggi 82 anni con i figli e nipoti.

La Camera di Commercio di Bergamo ha recentemente stanziato un contributo di 5 milioni a favore delle iniziative promozionali dell'Ap. La somma si aggiunge ai 50 milioni già destinati da tempo a favore dell'Azienda di promozione turistica.